



Liceo Classico "N. Machiavelli"
Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini"
Istituto Professionale "M. Civitali"

Via Pelliccia, 123 - 55100 Lucca Tel. 0583/492741-496542 C.F. 80003600469 - Cod. Mecc.LUIS001008
Codice Univoco di Ufficio UFS8H3E mail: luis001008@istruzione.it - [Pec: luis001008@pec.istruzione.it](mailto:Pec:luis001008@pec.istruzione.it)

VADEMECUM
ESAMI INTEGRATIVI, DI IDONEITÀ' (DM n. 5/2021)
E PRIVATISTI PER ESAME DI STATO
Delibera n. 38 collegio del 18 maggio '23

Il presente vademecum sintetizza i criteri per l'accesso e lo svolgimento degli esami integrativi e degli esami di idoneità nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione ai sensi del D.M n. 5 dell'8 febbraio 2021:

ART. 1 ESAMI DI IDONEITÀ

Hanno lo scopo di far muovere il candidato in verticale, ossia lo studente richiede di sostenere gli esami di idoneità per accedere a una classe successiva diversa dalla prima. Essi riguardano i programmi completi delle discipline delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira. Non è ammesso passaggio ad altro indirizzo se lo studente è nello stato di sospensione del giudizio.

Possono richiedere accesso agli esami di idoneità i candidati interni

- che si sono ritirati entro il 15 marzo
- che intendono accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione

Possono richiedere accesso agli esami di idoneità i candidati esterni

- che intendono accedere a una classe successiva diversa dalla prima

Requisiti di accesso agli esami di idoneità

per accedere i candidati devono possedere uno di questi requisiti

- obbligo di intervallo: i candidati devono aver conseguito il diploma di scuola di 1° grado (o analogo titolo estero) da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale degli studi.
- Maggiore età: i candidati devono compiere 18 anni di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità.

Divieto di poter sostenere gli esami di idoneità

- Nell'ambito dei percorsi quadriennali non sono ammessi esami di idoneità
- Per gli studenti dei corsi di 2° livello



- Se i programmi presentati dal candidato non sono congruenti con gli ordinamenti

Studenti obbligati a sostenere esame di idoneità

- studenti in educazione parentale ogni anno fino al termine dell'obbligo di istruzione

Termine di presentazione della domanda per esame di idoneità e consegna programmazioni

Il candidato esterno o interno deve presentare domanda entro il 30 giugno di ogni anno.

Gli esami si svolgono entro l'inizio dell'anno successivo in unica sessione.

Entro il 15 luglio l'aspirante deve presentare le programmazioni che devono essere conformi ai curricula ordinamentali.

La commissione valuterà la conformità di tali programmazioni, criterio indispensabile per l'ammissione agli esami.

Svolgimento degli esami di idoneità

La commissione di esame è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti.

Se il candidato proviene da altro corso o indirizzo deve sostenere l'esame di idoneità su tutte le discipline relativamente agli anni per i quali non è in possesso di promozione o idoneità, ed eventualmente anche su parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.

L'esame si svolge in unica sessione entro l'inizio dell'anno scolastico successivo

Valutazione negli esami di idoneità

La commissione predispone prove idonee ad accertare la preparazione del candidato in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso e la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno.

Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

Candidati con DSA

Nel caso di candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua la modalità di adattamento delle prove e eventuali strumenti compensativi ritenuti funzionali.

ART. 2 ESAMI INTEGRATIVI

Hanno lo scopo di far muovere il candidato in orizzontale, ossia lo studente richiede di sostenere gli esami integrativi per effettuare il passaggio allo stesso anno di corso di una scuola secondaria di indirizzo diverso.

Essi riguardano materie o anche parti di esse non comprese nell'ordinamento delle scuole di provenienza.

Possono richiedere accesso agli esami integrativi

- studenti ammessi alla classe successiva che vogliono iscriversi alla classe corrispondente di altro indirizzo (vedi particolare situazione per gli studenti del biennio);
- studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, che vogliono iscriversi alla classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo, ma di altro indirizzo;

Divieto di poter sostenere gli esami di integrativi

- Nell'ambito dei percorsi quadriennali
- Per gli studenti dei corsi di 2° livello
- Se il candidato deve svolgere esami per il recupero del debito scolastico

Svolgimento esami integrativi

Gli esami integrativi si svolgono in una sessione speciale che deve terminare prima dell'inizio delle lezioni. Non possono quindi svolgersi in corso d'anno salvo il caso particolare delle richieste di passaggi nelle classi prime tra il 1 febbraio e la fine dell'anno scolastico.

ART 3 PARTICOLARE CASO DI RICHIESTA PASSAGGIO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

Richiesta di passaggio ad altro corso o indirizzo durante la frequenza della classe prima

- A- RICHIESTE DI PASSAGGIO ENTRO IL 31 GENNAIO NELLE CLASSI PRIME. NON SVOLGONO ESAMI INTEGRATIVI gli studenti del primo anno che chiedono il passaggio ad altro corso o indirizzo entro il 31 gennaio.
- B- RICHIESTE DI PASSAGGIO DAL 1 FEBBRAIO ALLA FINE DELL'ANNO NELLE CLASSI PRIME. In questo caso i passaggi sono possibili solo a fronte di superamento di esami integrativi sulle discipline o parti di esse non coincidenti con il percorso di provenienza. Solo in caso di esito positivo degli esami integrativi lo studente potrà effettuare il cambio di indirizzo o di corso

I genitori nei casi descritti devono fare specifica domanda alla segreteria tempestivamente e le domande saranno accettate solo in caso di disponibilità di posti.

Richieste di passaggio al termine della classe prima

- A. Gli studenti ammessi alla classe seconda in sede di scrutinio finale possono chiedere il passaggio ad altra seconda di diverso indirizzo e NON SOSTENGONO ESAMI INTEGRATIVI.

Per facilitare l'inserimento degli studenti che nei passaggi descritti per la classe prima e seconda non devono sostenere esami integrativi, il CdC, entro i primi trenta giorni di frequenza nel nuovo percorso stabilirà un colloquio diretto ad individuare eventuali

carenze formative per sanare le quali potranno essere progettati specifici interventi didattici.

- **Tutti gli studenti delle altre classi devono svolgere gli esami integrativi** delle materie non coincidenti con quelle del percorso di provenienza in un'unica sessione che deve essere svolta prima dell'inizio delle lezioni.
- Gli studenti stranieri che hanno frequentato annualità corrispondenti al secondo, terzo e quarto anno del secondo ciclo di istruzione presso una scuola straniera all'estero sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento degli esami integrativi sulle discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

Si ricorda che la possibilità di svolgimento degli esami integrativi (passaggio nella stessa classe di un altro Istituto di diverso indirizzo) è concessa soltanto a chi è stato ammesso alla classe successiva. Infatti chi non ha sostenuto gli eventuali esami di sospensione del giudizio non può effettuare cambio di indirizzo con passaggio a classe di pari livello a quella frequentata nel corso dell'anno, ma eventualmente solo alla classe antecedente (con o senza esami integrativi).

Termine di presentazione della domanda per esame integrativi

Il candidato esterno o interno deve presentare domanda entro il30 giugno di ogni anno. Gli esami si svolgono entro l'inizio dell'anno successivo in unica sessione.

L'aspirante dovrà attenersi ai contenuti delle programmazioni dipartimentali stabilite per ogni classe come pubblicati sul sito

ART. 4 CANDIDATI PRIVATISTI ALL'ESAME DI STATO

Chi può candidarsi come privatista

- **RITIRO STUDENTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:** il 15 marzo è il termine ultimo di ritiro per gli alunni che intendano presentarsi agli esami come privatisti.
- **ESAME CANDIDATI ESTERNI ALL'ESAME DI STATO:** lo studente che intende presentarsi all'Esame di Stato come privatista (candidato esterno) deve presentare la domanda presso l'Ufficio Scolastico Provinciale entro il 30 novembre.

Può accedere, come candidato esterno:

- chi ha compiuto il 19esimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostra di aver adempiuto all'obbligo di istruzione
- chi ha cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro il 15 marzo
- chi è in possesso del Diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto
- chi ha il titolo conseguito al termine di un corso di studio di scuola secondaria almeno quadriennale.

Ulteriori requisiti per accesso all'Esame di Stato come privatista

- partecipazione alle prove nazionali predisposte da INVALSI

- attività assimilabili ai PCTO (salvo eventuali deroghe del Ministero)

Caratteristica esame preliminare

- Ha lo scopo di accertare la preparazione del candidato sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non sia in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.
- Sostiene altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno il candidato in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non ha frequentato il predetto anno ovvero che non ha titolo per essere scrutinato per l'ammissione all'esame".
- Ha lo scopo di far accedere il candidato all'esame di stato
- Si svolge nel mese di maggio dopo la pubblicazione del documento del consiglio di classe
- Termina prima della fine delle lezioni

valutazione esame preliminare

- Anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe.
- L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato, integrato dagli eventuali docenti per le discipline di anni precedenti;
- Criteri di valutazione stabiliti da tutto il Consiglio di Classe prima dell'esame per ogni prova
- Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.